



COMUNE DI SERLE

Provincia di Brescia

Codice Ente 10429

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

N. 4 del 20/03/2024

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) – AGGIORNAMENTO BIENNALE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2024/2025 E APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO 2024. DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE ANNO 2024.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **venti** del mese di **Marzo** a partire dalle ore **19:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio comunale.

Presiede il Sindaco, **Sorsoli Dott.Giovita**.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SORSOLI GIOVITA	SI	
2	RAGNOLI UGO	SI	
3	BENEDETTI ENRICO	SI	
4	BODEI LUCIA	SI	
5	SORSOLI EMANUELA	SI	
6	PELI FABRIZIO	SI	
7	TONNI ANDREA	SI	
8	TONNI BRUNO	SI	
9	SCIALPI GIUSEPPE	SI	
10	NICOLINI ALVARO	SI	
11	ZAMBONI LUCA	SI	
12	FRANZONI PATRIZIA	SI	
13	CAPUTI LUCIA	SI	

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, **Marilena Dott.ssa Pero'**.

È presente il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Bosio Marco.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) – AGGIORNAMENTO BIENNALE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2024/2025 E APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO 2024. DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE ANNO 2024.

Introduce il Sindaco il quale invita il Vice Sindaco ad illustrare l'argomento.

Il Vice Sindaco spiega che da quest'anno scatta un meccanismo secondo il quale verrà predisposto un Piano Economico Finanziario non modificabile, quindi se la spesa effettiva risulta superiore o inferiore a quanto previsto dal Piano, il dovuto a SAE rimarrà invariato.

Dopo due anni, qualora vi sia un risparmio, questo verrà recuperato da SAE che provvederà a stanziarlo nel Piano Economico Finanziario del biennio successivo.

Il Vice Sindaco comunica inoltre che, dopo Pasqua, verrà fornito il distributore dei sacchi gialli per la raccolta differenziata della plastica, che sarà installato sul territorio per consentire la distribuzione dei sacchi gialli con maggiore facilità non attendendo l'apertura degli uffici comunali.

UDITI gli interventi:

Consigliere Nicolini: rileva che sulle confezioni di alcuni prodotti è riportato, ai fini della raccolta differenziata, di rivolgersi al Comune.

Vice Sindaco: spiega che questo è dovuto al fatto che, a seconda del luogo di destinazione del rifiuto e della società che gestisce la raccolta e lo smaltimento, la differenziazione del rifiuto è diversa da Comune a Comune. I Comuni serviti da SAE hanno tutti lo stesso tipo di raccolta differenziata.

Dopodiché, nessuno intervenendo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 31/03/2021;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la

remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

DATO ATTO che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 23/03/2022, è stato approvato il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 (quadriennale), così come stabilito dal "Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)" emanato dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con Deliberazione n°363/2021/R/Rif del 03/08/2021. Tale Piano Economico Finanziario pluriennale è soggetto ad aggiornamento biennale;

ATTESO che con Deliberazione n. 389/2023/R/Rif del 03/08/2023, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha stabilito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della Deliberazione 363/2021/R/Rif, dei Piani Economico-Finanziari 2022 – 2025, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento;

DATO ATTO che, per i comuni, come stabilito dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL 228/202, il termine per validare i PEF tramite l'Egato/Etc e per approvare le tariffe Tari 2024 rimane fissato al 30 aprile 2024, Questa data non è stata modificata in alcun modo dal nuovo processo di approvazione del bilancio di previsione introdotto dal Decreto interministeriale del 25 luglio 2023;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

CONSIDERATO che il Comune di Serle ha approvato il Bilancio di previsione 2024 - 2026 con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 20/12/2023;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 1, della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/Rif del 03/08/2023 che recita: *“la determinazione delle tariffe per l'anno 2024 viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2022, mentre la determinazione delle tariffe per l'anno 2025 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato previsionale”*;

DATO ATTO che il Comune di Serle, il quale svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore, Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl, secondo quanto previsto dal comma 7.1 della delibera ARERA 363/2021/R/Rif, l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario - PEF 2024 – 2025 con le modalità previste dal Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR – 2), così come aggiornato con Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/Rif del 03/08/2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 1)

VISTA la “Relazione tecnica al Piano Economico Finanziario TARI 2024”, redatta ai sensi del DPR 158/99, art. 8; (Allegato 2)

VISTA la “Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario”, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 2 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023; (Allegato 3)

VISTO il “Piano Economico Tariffario anno 2024” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 4)

CONSIDERATO altresì che il comma 683 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio stesso di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che il comma 688 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che *“il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno di due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato”*;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento comunale;
- il Piano Economico Tariffario per la gestione dei rifiuti solidi urbani prevede, per l'anno 2024, un costo complessivo di € 308.878,00 suddiviso in costi fissi totali € 54.469,00 e costi variabili totali in € 254.409,00;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio

fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio: la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività.

La suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è così determinata:

- 82,0% a carico delle utenze domestiche,
- 18,0% a carico delle utenze non domestiche;

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal vigente Regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'Ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 27/11/2017, è stato approvato il Regolamento di igiene urbana e di gestione dei rifiuti;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 13, resi in forma palese, per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) 2024-2025, redatto in base al "Metodo Tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (MTR-2) e aggiornato conformemente alla Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/Rif del 03/08/2023; (allegato 1)

2. DI APPROVARE la "Relazione tecnica al Piano Economico Finanziario TARI 2024", redatta ai sensi del DPR 158/99, art. 8; (Allegato 2)

3. DI APPROVARE la "Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario", redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 2 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023; (Allegato 3)

4. DI DETERMINARE per l'anno 2024, come da "Piano Economico Tariffario" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 4), le tariffe TARI sotto riportate:

a) utenze domestiche come riportate nella seguente tabella:

Nucleo familiare (n. componenti)	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/nucleo)
1	€ 0,16	€ 68,15
2	€ 0,19	€ 128,28
3	€ 0,20	€ 160,35
4	€ 0,22	€ 208,46
5	€ 0,23	€ 256,56
>5	€ 0,25	€ 296,65

b) utenze non domestiche come riportate nella seguente tabella:

Descrizione Attività	Quota Fissa [euro/m2]	Quota Var. [euro/m2]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,12	€ 0,58
Campeggi, distributori carburanti	€ 0,22	€ 1,02
Stabilimenti balneari	€ 0,15	€ 0,70
Esposizioni, autosaloni	€ 0,11	€ 0,51
Alberghi con ristorante	€ 0,36	€ 1,67
Alberghi senza ristorante	€ 0,25	€ 1,19
Case di cura e di riposo	€ 0,29	€ 1,36
Uffici e agenzie	€ 0,32	€ 1,48
Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,17	€ 0,79
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,29	€ 1,37
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenza	€ 0,38	€ 1,80
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,26	€ 1,22
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,31	€ 1,44
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,20	€ 0,93
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,24	€ 1,14
Ristoranti, trattorie e osterie, pizzerie	€ 1,82	€ 8,52
Bar, caffè, pasticceria	€ 1,47	€ 6,88
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,61	€ 2,88
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,62	€ 2,88
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 2,45	€ 11,46
Discoteche, night club	€ 0,40	€ 1,86

c) tariffa giornaliera

La TARI si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico. Per i mercati settimanali la tariffa giornaliera è calcolata su 52 giornate annuali.

La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola del 100%.

In mancanza della corrispondente voce di uso nella classificazione contenuta nel vigente Regolamento TARI, è applicata la tariffa della categoria recante voci di uso assimilabili per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti urbani e assimilati.

L'obbligo di presentazione della dichiarazione è assolto con il pagamento della TARI giornaliera.

Alla TARI giornaliera si applicano, sussistendone i presupposti e in quanto compatibili, le sole riduzioni previste all'articolo 25 del Regolamento (inferiori livelli di prestazione del servizio).

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della TARI annuale.

5. DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2024.

6. DI DARE ATTO che, entro trenta giorni dell'approvazione da parte del Consiglio comunale, il PEF unitamente a tutti gli allegati, saranno inviati ad ARERA per l'approvazione definitiva.

7. DI DARE ATTO che, sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, con aliquota deliberata dalla Provincia.

8. DI DARE ATTO che, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/Rif, a decorrere dall'1 gennaio 2024, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI sono addebitate due componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani e tariffe corrispettive.

9. DI STABILIRE che il pagamento avverrà in due rate con le seguenti scadenze: 31 maggio e 30 settembre con possibilità di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 maggio.

10. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'opportunità di concludere tempestivamente il procedimento, con voti favorevoli n. 13, resi in forma palese, per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- 1) *Piano Economico Finanziario TA.RI. anni 2022-2025,*
- 2) *Relazione Tecnica al Piano Economico Finanziario TARI anno 2024,*
- 3) *Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario,*
- 4) *Piano Economico Tariffario anno 2023.*

Letto, confermato e sottoscritto:

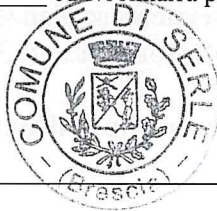
IL SINDACO
Sorselli Dott. Giovita



IL SEGRETARIO GENERALE
Marilena Dott.ssa Pero'

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente Deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale alla sezione Albo Pretorio il 05 di 2024 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Laura Ragnoli

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione:

è divenuta esecutiva il 05 di 2024 ai sensi dell'art. 134, 3° Comma, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



IL SEGRETARIO GENERALE
Marilena Dott.ssa Pero'

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : TASSA RIFIUTI (TARI) – AGGIORNAMENTO BIENNALE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2024/2025 E APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO 2024. DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE ANNO 2024.

ART. 49 – COMMA 1 - D.LGS. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
 2. Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente in relazione alle sue competenze.
 3. I soggetti di cui al comma 1, rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Serle, li



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Bosio dott. Marco

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Bosio", written over the typed name.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Serle, li



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Bosio dott. Marco

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Bosio", written over the typed name.

